

Trento, 11 luglio 2005

Egregio Signor  
Giacomo Bezzi  
Presidente del Consiglio provinciale  
SEDE

Proposta di ordine del giorno n. 1

al disegno di legge n. 51 “Riordino del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione. Modificazioni delle leggi provinciali 13 dicembre 1999, n. 6, in materia di sostegno dell'economia, 5 novembre 1990, n. 28, sull'Istituto agrario di San Michele all'Adige, e di altre disposizioni connesse”

Premesso che:

in Trentino, da oltre un secolo, è presente ed ha assunto rilievo sociale oltreché culturale e scientifico l'attività di ricerca finalizzata allo studio ed alla divulgazione dell'ambiente naturale montano e delle sue componenti. Questa attività ha visto l'impegno e l'affermazione di numerosi studiosi locali, che hanno trovato spesso appoggio e sostegno presso associazioni – tra le quali la SAT e le altre associazioni di tutela ambientale – ed istituzioni locali, in primis il Museo Tridentino di Scienze naturali. Dai laghi ai ghiacciai, dalla flora agli invertebrati si tratta di studi e ricerche che hanno posto il Trentino in una posizione di rilievo a livello nazionale ed internazionale. Nel corso degli ultimi anni, grazie anche alla nascita del Centro di ecologia alpina e dei parchi naturali trentini e con l'istituzione dell'Istituto nazionale per la ricerca in montagna è proseguito e si è affermato ulteriormente il ruolo di eccellenza del Trentino nell'ambito della ricerca scientifica in montagna.

Il Consiglio della Provincia autonoma di Trento  
impegna la Giunta provinciale

a sostenere, valorizzare e divulgare nell'ambito degli indirizzi e delle attività previste dalla nuova legge sulla ricerca, le attività di ricerca scientifica, anche svolte da associazioni, che hanno ad oggetto l'ambiente montano e le sue componenti.

dott. Roberto Bombarda